



Digital Bros S.p.A.

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2008**

(1° Trimestre esercizio 2008/2009)

Digital Bros S.p.A.

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice	
Cariche sociali e organi di controllo	5
Relazione sulla gestione	6
1. Struttura del Gruppo	6
2. Il mercato dei videogiochi	9
3. Stagionalità caratteristica del mercato	12
4. Eventi significativi del periodo	13
5. Analisi dell'andamento economico al 30 settembre 2008	14
6. Rapporti infragruppo e con parti correlate	17
7. Azioni proprie	18
8. Gestione dei rischi finanziari	18
9. Eventi successivi alla chiusura del periodo	19
10. Evoluzione prevedibile della gestione	19
Prospetti contabili	21
Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2008	23
Conto economico consolidato al 30 settembre 2008	24
Rendiconto finanziario consolidato	25
Movimenti di patrimonio netto consolidato	27
Informativa di segmento	28
Stato patrimoniale di Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2008	29
Conto economico di Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2008	30
Note di commento	31
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	33
2. Principi contabili	37
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	43
4. Criteri di consolidamento	45
5. Aggregazioni aziendali	47
6. Partecipazioni in joint venture	47
7. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	49
8. Analisi dello stato patrimoniale	52
9. Ricavi per area geografica	63
10. Andamento dei segmenti di attività	64
11. Attività e passività potenziali	81
12. Rapporti con parti correlate	82
13. Altre informazioni	85
Dichiarazione dirigente preposto	86

(pagina volutamente lasciata in bianco)

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (1)
Alberto Pianta	Consigliere (3)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Bruno Soresina	Consigliere (3)
Dario Treves	Consigliere (2)
Umberto Virri	Consigliere (3)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Comitato per il controllo interno

Umberto Virri (Presidente)
Alberto Pianta
Bruno Soresina

Comitato per le remunerazioni

Alberto Pianta (Presidente)
Bruno Soresina
Umberto Virri

Collegio sindacale

Michele Rutigliano	Presidente
Franco Gaslini	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Sindaco effettivo
Enrico Muscato	Sindaco supplente
Marcello Priori	Sindaco supplente

Gli incarichi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale scadranno con l'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2011.

Con delibera del 28 ottobre 2008 il consiglio di amministrazione ha conferito ad entrambi gli amministratori delegati Abramo Galante e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di Euro 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli amministratori delegati le materie riservate al consiglio di amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate alla assemblea dei soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo è attivo nell'edizione, nella distribuzione e nella commercializzazione di videogiochi. Negli ultimi anni il Gruppo ha diversificato le attività integrando l'offerta di videogiochi con un ampio spettro di prodotti di intrattenimento digitale, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e distribuzione disponibili. Le singole attività sono gestite attraverso marchi distintivi per meglio caratterizzare il segmento di attività.

Unitamente alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio italiano svolte dal Gruppo da quasi vent'anni (segmento Distribuzione Italia), negli ultimi anni sono state sviluppate le attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (segmento Publishing internazionale), insieme alle attività nel settore dei nuovi mezzi di comunicazione attraverso la distribuzione e la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (segmento New media). Le attività di distribuzione di videogiochi e DVD sul canale distributivo edicola, i relativi costi e ricavi, le attività e le passività specifiche vengono evidenziate nel segmento denominato Edicola.

Come elemento residuale viene definito un segmento di attività denominato Holding, che raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai segmenti operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo. Ad esempio l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere il processo di crescita del Gruppo e la gestione degli immobili nei quali il Gruppo opera.

Le attività del Gruppo sono suddivise nei cinque segmenti di seguito descritti:

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori, o publisher, internazionali attraverso una rete diretta di vendita, key account, oppure attraverso una rete di agenti di commercio.

L'attività viene svolta da due divisioni della Capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso i marchi Halifax e DTI, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della grande distribuzione organizzata.

Publishing Internazionale: consiste nell'acquisto dei diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti sviluppatori, o *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal segmento Distribuzione Italia per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto di sfruttamento internazionale e solitamente pluriennale.

Le attività di Publishing Internazionale, a partire dall'ottobre 2006, sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., insieme alle due società di nuova costituzione Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd., che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint-venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire giochi di fascia economica in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa). A gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc. che saranno pienamente operative a partire dalla seconda metà dell'esercizio in corso. Queste due società controllate andranno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente sul mercato spagnolo e sul mercato americano.

New media: raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali: la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l.. Le attività di online gaming, cioè lo sfruttamento di licenze internazionali di giochi online, precedentemente gestite dalla 505 Games S.r.l., a partire dal 1 gennaio 2007 come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, vengono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

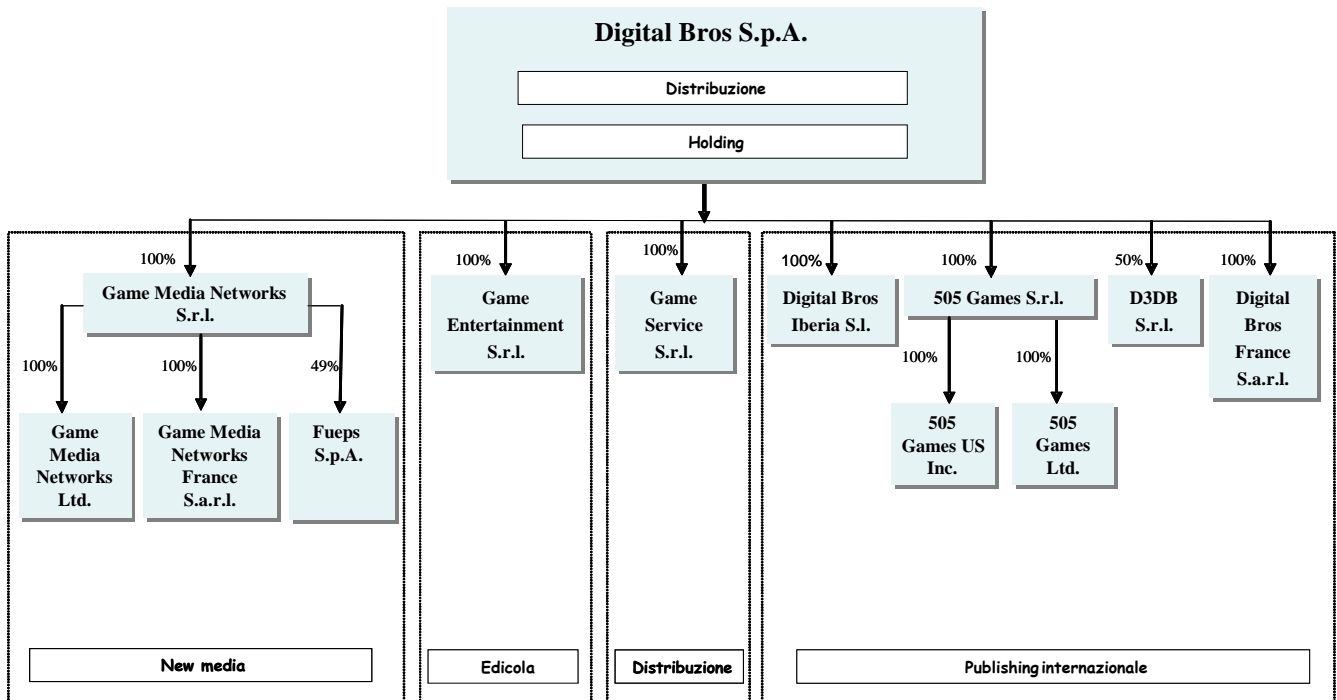
Nel corso del precedente esercizio è stata costituita la joint-venture Fueps S.p.A. tra il Gruppo Digital Bros ed il gruppo RCS Mediagoup, con lo scopo di sviluppare un portale di giochi online chiamato www.fueps.com e le attività di e-commerce e d-commerce per il mercato italiano. Il Gruppo attraverso la controllata Game Media Networks S.r.l. è fornitore esclusivo di contenuti di intrattenimento della joint-venture.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e media relations nei rispettivi paesi per lo sviluppo commerciale del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Edicola: consiste nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento digitale. A partire dallo scorso esercizio, come conseguenza della razionalizzazione del Gruppo, le attività del segmento sono svolte dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Holding: comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari, dei marchi societari nonché la gestione finanziaria del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei segmenti di attività nei quali le diverse società hanno operato nel corso del 1° trimestre dell'esercizio 2008-2009.



Il Gruppo ha operato nel corso del periodo nelle seguenti sedi:

Società	Ubicazione	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Magazzino
Digital Bros France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
Digital Bros Iberia S.l.	Calle Londres 38, 28030 – Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Media Networks France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games U.S. Inc.	Chesebro Rd. Suite 102, Agoura Hills, CA 91301, U.S.A.	Uffici

2. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori; l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo del videogioco durante il tempo libero.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS e per la console Nintendo Wii, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi negli ultimi 12 mesi.

Il mercato presenta un andamento a cicli, legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Infatti al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso intersecantisi tra loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console

- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato, ma anche simulazioni sportive, giochi di guida automobilistica, etc.. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale. L'editore del videogioco è infatti che decide la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, ne determina il prezzo, la politica commerciale a livello internazionale, il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e beneficia delle opportunità che il gioco può avere.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console rappresenta nella catena del valore anche la figura che stampa fisicamente il videogioco attraverso proprie strutture di stampa per conto degli editori internazionali. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di comunicazione, implementazione di politiche di marketing, etc.. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza denominato e-commerce.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti spesso organizzati in catene multi negozio. Il Gruppo si è pertanto dotato di una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinarlo direttamente.

3. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Metal Gear Solid 4, nel corso del mese di giugno 2008, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato, il cosiddetto day one.

Il trimestre in esame, primo dell'esercizio, rappresenta il periodo dell'esercizio di minore attività, i lanci di prodotti particolarmente importanti possono determinare una volatilità dei ricavi e dei margini reddituali piuttosto accentuata.

4. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2008 a settembre 2008 sono stati:

- luglio 2008: a partire dal 1 luglio è operativa la filiale spagnola del Gruppo, Digital Bros Iberia S.l.;
- settembre 2008: siglato l'accordo con la Cooking Mama Ltd. per l'acquisizione dei diritti e la pubblicazione in Europa di Gardening Mama. Si prevede l'uscita del prodotto nel giugno 2009 e che l'effetto sui ricavi sarà di circa 4 milioni di Euro.

5. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2008

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008, comparati con i medesimi dati al 30 settembre 2007:

	Migliaia di Euro		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	26.225	122,9%	22.486	109,7%	3.739	16,6%	
2	Rettifiche ricavi	(4.879)	-22,9%	(1.982)	-9,7%	(2.897)	146,2%	
3	Totale ricavi	21.346	100,0%	20.504	100,0%	842	4,1%	
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(15.878)	-74,4%	(14.110)	-68,8%	(1.768)	12,5%	
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(535)	-2,5%	(348)	-1,7%	(187)	53,7%	
6	Royalties	(2.671)	-12,5%	(1.259)	-6,1%	(1.412)	112,2%	
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	5.390	25,3%	1.500	7,3%	3.890	n.s.	
8	Totale costo del venduto	(13.694)	-64,2%	(14.217)	-69,3%	523	-3,7%	
9	Utile lordo (3+8)	7.652	35,8%	6.287	30,7%	1.365	21,7%	
10	Altri ricavi	39	0,2%	15	0,1%	24	160,0%	
11	Costi per servizi	(3.651)	-17,1%	(2.331)	-11,4%	(1.320)	56,6%	
12	Affitti e locazioni	(166)	-0,8%	(93)	-0,5%	(73)	78,5%	
13	Costi del personale	(3.205)	-15,0%	(2.394)	-11,7%	(811)	33,9%	
14	Altri costi operativi	(620)	-2,9%	(381)	-1,9%	(239)	62,7%	
15	Totale costi operativi	(7.642)	-35,8%	(5.199)	-25,4%	(2.443)	47,0%	
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	49	0,2%	1.103	5,4%	(1.054)	n.s.	
17	Ammortamenti	(181)	-0,8%	(147)	-0,7%	(34)	23,1%	
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	
21	Totale costi operativi non monetari	(181)	-0,8%	(147)	-0,7%	(34)	23,1%	
22	Margine operativo (16+21)	(132)	-0,6%	956	4,7%	(1.088)	n.s.	
23	Interessi attivi	62	0,3%	36	0,2%	26	72,2%	
24	Interessi passivi	(1.230)	-5,8%	(768)	-3,7%	(462)	60,2%	
25	Totale interessi netti	(1.168)	-5,5%	(732)	-3,6%	(436)	59,6%	
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(1.300)	-6,1%	224	1,1%	(1.524)	n.s.	
27	Imposte correnti	(169)	-0,8%	(98)	-0,5%	(71)	72,4%	
28	Imposte differite	501	2,3%	0	0,0%	501	0,0%	
29	Totale imposte	332	1,6%	(98)	-0,5%	430	n.s.	
30	Utile (perdita) netto (26+29)	(968)	-4,5%	126	0,6%	(1.094)	n.s.	
	Utile netto per azione:							
31	Utile (perdita) per azione base (in Euro)	(0,07)		0,01		(0,08)	n.s.	
32	Utile (perdita) per azione diluito (in Euro)	(0,07)		0,01		(0,08)	n.s.	

Il Gruppo ha realizzato nel corso dell'esercizio ricavi lordi pari a 26.225 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 21.346 migliaia di Euro, con un incremento rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio rispettivamente di 3.739 migliaia di Euro e di 842 migliaia di Euro. La suddivisione dei ricavi per segmento di attività al 30 settembre 2008 comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione Italia	15.861	14.818	1.043	7,0%	14.349	13.713	636	4,6%
Edicola	118	696	(578)	-83,0%	114	661	(547)	-82,7%
New media	142	54	88	163,0%	142	54	88	163,0%
Publishing internazionale	10.104	6.918	3.185	46,0%	6.741	6.076	665	10,9%
Totale ricavi lordi	26.225	22.486	3.739	16,6%	21.346	20.504	842	4,1%

La crescita dei ricavi netti nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2008-2009 è determinata sia dalla continua espansione nelle attività di Publishing Internazionale, i cui ricavi netti passano da 6.076 migliaia di Euro del precedente esercizio a 6.741 migliaia di Euro nel presente esercizio, con una crescita percentuale del 10,9%, sia dalla crescita dei ricavi netti realizzata nel segmento della Distribuzione, sebbene a tassi inferiori rispetto al segmento del Publishing Internazionale, +7% in termini di ricavi lordi e +4,6% in termini di ricavi netti.

In significativo calo da 661 migliaia di Euro a 114 migliaia di Euro sono state le vendite nette realizzate nel segmento Edicola per effetto di minori uscite di prodotti sul mercato, legate ad una scelta strategica nel settore più legata al covermounting ed alla riduzione dei rischi di invenduto piuttosto che ad un'attività editoriale classica, come nei precedenti esercizi.

Significativa in termini percentuali, ma piuttosto modesta in valori assoluti, la crescita dei ricavi netti del segmento New media che crescono da 54 migliaia di Euro del periodo dello scorso esercizio ai 142 migliaia di Euro del corrente trimestre.

Il costo del venduto presenta un decremento percentuale sul fatturato, passando dal 69,3% al 64,1%, e consente di raggiungere un utile lordo nel periodo pari a 7.652 migliaia di Euro, con un incremento di 1.365 migliaia di Euro rispetto alle 6.287 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

I costi operativi si incrementano di 2.443 migliaia di Euro, con una crescita percentuale del 47%, in misura notevolmente superiore all'incremento dei ricavi netti. La ragione consiste principalmente nei maggiori costi sostenuti dal Gruppo nei segmenti del Publishing Internazionale e dei New media. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 2.331 migliaia di Euro a 3.651 migliaia di Euro, con un incremento pari a 1.320 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei

videogiochi specialmente in campo internazionale, oltre ai costi di localizzazione dei videogiochi nel settore del Publishing Internazionale.

L'incremento dei costi del personale è stato pari a 811 migliaia di Euro per effetto del continuo processo di crescita del numero di dipendenti nel segmento del Publishing internazionale, con la costituzione delle nuove filiali Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc..

Per effetto della dinamica descritta sopra il margine operativo lordo scende da 1.103 migliaia di Euro a 49 migliaia di Euro, con un decremento pari a 1.054 migliaia di Euro.

I costi operativi non monetari pari a 181 migliaia di Euro si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'andamento del trimestre è in linea con i piani previsionali del Gruppo. Di particolare significato sono state le perdite dovute agli start up delle attività negli Stati Uniti ed in Spagna che hanno generato un impatto negativo sul margine operativo consolidato rispettivamente di 403 migliaia di Euro e 167 migliaia di Euro.

Il margine operativo anche per effetto dei costi della struttura internazionale diminuisce di 1.088 migliaia di Euro, passando da 956 migliaia di Euro ad una perdita operativa di 132 migliaia di Euro. La perdita netta realizzata al 30 settembre 2008 è stata pari a 968 migliaia rispetto all'utile netto del trimestre dello stesso periodo dello scorso esercizio pari a 126 migliaia di Euro.

La perdita per azione base e la perdita per azione diluita sono pari a 0,07 Euro, in diminuzione di 8 centesimi per azione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

6. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infra-Gruppo sono interamente eliminati. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle note di commento.

7. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, si segnala che al 30 settembre 2008 Digital Bros S.p.A. risulta titolare di 174.686 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2008/2009 la società ha acquistato 20.423 azioni proprie e non ne ha alienata alcuna.

Tale acquisto, approvato in data 30 ottobre 2007 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

La possibilità di acquisto di azioni proprie è stata autorizzata dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2008 per il periodo sino alla prossima assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2009.

8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La presentazione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari è stata trattata nelle note di commento al punto numero 7.

9. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 settembre 2008.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scorso esercizio ha presentato tassi di crescita di mercato significativi, specialmente nel segmento di mercato di videogiochi destinati al pubblico femminile e di videogiochi destinati ai cosiddetti casual gamers. Altra particolare nicchia di mercato che presenta tassi di crescita significativi è il cosiddetto social gaming, videogiochi che presentano una destinazione al consumo collettivo, ovvero una serata tra amici dopo una cena. Sono esempi di questo tipo: il calcio balilla, i giochi olimpici, etc..

Il portafoglio di prodotti che la 505 Games S.r.l. pubblicherà nel corso dell'esercizio 2008-2009 è ben strutturato e presenta una linea di giochi per Nintendo DS destinati al pubblico femminile adolescente che verrà presentata al mercato sotto un marchio distintivo comune, una linea di giochi della tipologia social gaming per Nintendo Wii quali ad esempio il calcio balilla, la sequel di Cooking Mama e altri giochi di simulazione musicale. L'offerta si completa con giochi di tipologia più classica destinati ad un pubblico più esigente. Di questa tipologia fanno parte i giochi della linea 1C, in particolar modo giochi di simulazione di guerra, giochi strategici destinati al Personal Computer ed alla piattaforma Microsoft Xbox 360 e Sony Playstation 3.

Il Gruppo sta continuamente investendo nel segmento di mercato del female gaming, segmento che ha segnato il successo delle attività di Publishing Internazionale, continua a presidiare il segmento del social gaming con idee innovative, ma non disdegna la presenza nel segmento di videogiochi classici.

Questa strategia bilanciata, insieme allo sviluppo del mercato distributivo internazionale con l'apertura della filiale spagnola, operativa da luglio 2008 e della società di publishing e distribuzione internazionale negli Stati Uniti che sarà invece operativa a partire del terzo trimestre del prossimo esercizio, permetteranno di realizzare tassi di crescita nel segmento significativi anche nell'esercizio 2008-2009.

Si prevede che le attività di Distribuzione Italia presenteranno tassi di crescita leggermente negativi, senza peraltro particolari effetti sui margini reddituali. Questo deriva dalla decisione del management di ridimensionare le attività DTI che presentano margini reddituali inferiori alle attività Halifax. Questa decisione dovrebbe comportare effetti positivi sull'indebitamento finanziario per la riduzione del capitale circolante netto del segmento.

Le attività del segmento New media che hanno inciso negativamente in misura significativa nel corso dell'esercizio appena concluso presenteranno margini reddituali in miglioramento nel prossimo esercizio anche se si prevede perdureranno le perdite operative.

Nessun cambiamento significativo è atteso nel segmento Edicola, che dopo aver scontato nel presente esercizio il negativo andamento dei prodotti di intrattenimento legati al wrestling, potrà sviluppare l'attività più tipica di distribuzione di videogiochi ad un pubblico di massa con un leggero miglioramento dei margini reddituali, focalizzandosi sulle attività di covermounting.

I costi del segmento Holding rimarranno sostanzialmente invariati.

Il management monitora costantemente l'andamento delle attività attraverso differenti strumenti di controllo, confronta i dati previsionali con i dati effettivamente realizzati su base mensile ed interviene con apposite comunicazioni al pubblico nel momento in cui si dovessero verificare significative variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati.



Prospetti contabili al 30 settembre 2008

(pagina volutamente lasciata in bianco)

PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2008

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.750	3.753	(3)	-0,1%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	707	680	27	4,0%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	123	132	(9)	-6,8%
6	Imposte anticipate	2.604	2.103	501	23,8%
	Totale attività non correnti	8.379	7.863	516	6,6%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(539)	(555)	16	-2,9%
8	Fondi non correnti	(258)	(249)	(9)	3,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(797)	(804)	7	-0,9%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	44.762	39.553	5.209	13,2%
11	Crediti commerciali	36.388	42.110	(5.722)	-13,6%
12	Crediti tributari	1.570	1.440	130	9,0%
13	Altre attività correnti	27.194	14.682	12.512	85,2%
14	Debiti verso fornitori	(22.783)	(14.436)	(8.347)	57,8%
15	Debiti tributari	(4.045)	(5.202)	1.157	-22,2%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.074)	(2.477)	403	-16,3%
	Totale capitale circolante netto	81.012	75.670	5.342	7,1%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.462)	(19.462)	0	0,0%
20	Azioni proprie	806	717	89	12,4%
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.145)	(10.113)	968	-9,6%
	Totale patrimonio netto	(33.445)	(34.502)	1.057	-3,1%
	Totale attività nette	55.149	48.227	6.922	14,4%
22	Disponibilità liquide	6.798	11.279	(4.481)	-39,7%
23	Debiti verso banche a breve termine	(54.700)	(49.730)	(4.970)	10,0%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.818)	(3.309)	1.491	-45,1%
	Posizione finanziaria netta corrente	(49.720)	(41.760)	(7.960)	19,1%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.717)	(4.679)	962	-20,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76	-4,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.429)	(6.467)	1.038	-16,1%
	Totale posizione finanziaria netta	(55.149)	(48.227)	(6.922)	14,4%

Gruppo Digital Bros
Conto economico consolidato al 30 settembre 2008 per il primo trimestre dell'esercizio 2008/2009

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	26.225	122,9%	22.486	109,7%	3.739	16,6%
2	Rettifiche ricavi	(4.879)	-22,9%	(1.982)	-9,7%	(2.897)	146,2%
3	Totale ricavi	21.346	100,0%	20.504	100,0%	842	4,1%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(15.878)	-74,4%	(14.110)	-68,8%	(1.768)	12,5%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(535)	-2,5%	(348)	-1,7%	(187)	53,7%
6	Royalties	(2.671)	-12,5%	(1.259)	-6,1%	(1.412)	112,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	5.390	25,3%	1.500	7,3%	3.890	n.s.
8	Totale costo del venduto	(13.694)	-64,2%	(14.217)	-69,3%	523	-3,7%
9	Utile lordo (3+8)	7.652	35,8%	6.287	30,7%	1.365	21,7%
10	Altri ricavi	39	0,2%	15	0,1%	24	160,0%
11	Costi per servizi	(3.651)	-17,1%	(2.331)	-11,4%	(1.320)	56,6%
12	Affitti e locazioni	(166)	-0,8%	(93)	-0,5%	(73)	78,5%
13	Costi del personale	(3.205)	-15,0%	(2.394)	-11,7%	(811)	33,9%
14	Altri costi operativi	(620)	-2,9%	(381)	-1,9%	(239)	62,7%
15	Totale costi operativi	(7.642)	-35,8%	(5.199)	-25,4%	(2.443)	47,0%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	49	0,2%	1.103	5,4%	(1.054)	n.s.
17	Ammortamenti	(181)	-0,8%	(147)	-0,7%	(34)	23,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(181)	-0,8%	(147)	-0,7%	(34)	23,1%
22	Margine operativo (16+21)	(132)	-0,6%	956	4,7%	(1.088)	n.s.
23	Interessi attivi	62	0,3%	36	0,2%	26	72,2%
24	Interessi passivi	(1.230)	-5,8%	(768)	-3,7%	(462)	60,2%
25	Totale interessi netti	(1.168)	-5,5%	(732)	-3,6%	(436)	59,6%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(1.300)	-6,1%	224	1,1%	(1.524)	n.s.
27	Imposte correnti	(169)	-0,8%	(98)	-0,5%	(71)	72,4%
28	Imposte differite	501	2,3%	0	0,0%	501	0,0%
29	Totale imposte	332	1,6%	(98)	-0,5%	430	n.s.
30	Utile (perdita) netto (26+29)	(968)	-4,5%	126	0,6%	(1.094)	n.s.
	Utile netto per azione:						
31	Utile (perdita) per azione base (in Euro)	(0,07)		0,01		(0,08)	
32	Utile (perdita) per azione diluito (in Euro)	(0,07)		0,01		(0,08)	

Gruppo Digital Bros**Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2008**

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		(48.227)	(33.942)
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio			
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo		(968)	126
Accantonamenti e costi non monetari:			
Ammortamenti immateriali		72	48
Ammortamenti materiali		109	98
Variazione netta degli altri fondi		9	0
Variazione netta del fondo TFR		(16)	(60)
SUBTOTALE B.		(794)	212
C. Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze		(5.209)	(1.500)
Crediti commerciali		5.722	(2.011)
Crediti tributari		(130)	(683)
Altre attività correnti		(12.512)	(3.205)
Debiti verso fornitori		8.347	(1.333)
Debiti tributari		(1.157)	270
Fondi correnti		0	0
Altre passività correnti		(403)	(560)
SUBTOTALE C.		(5.342)	(9.023)
D. Flussi finanziari da attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(99)	(66)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(106)	(25)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		(492)	7
SUBTOTALE D.		(697)	(84)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale		0	0
SUBTOTALE E.		0	0
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato			
Dividendi distribuiti		0	0
Variazione azioni proprie detenute		(89)	(25)
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto		0	(2)
SUBTOTALE F.		(89)	(27)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)		(6.922)	(8.922)

Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	(4.481)	(2.585)
Decremento (incremento) dei debiti verso banche a breve	(4.970)	(5.886)
Decremento (incremento) delle altre passività finanziarie a breve	1.491	1
Flusso monetario del periodo a breve	(7.960)	(8.470)
Flusso monetario del periodo a medio	1.038	(452)
Flusso monetario del periodo	(6.922)	(8.922)

Gruppo Digital Bros

Movimenti di patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	7	19.457	(204)	3.663	3.830	7.493	32.390
Destinazione utile d'esercizio						0		3.830	(3.830)	0	0
Distribuzione dividendi						0				0	0
Acquisto azioni proprie						0	(25)			0	(25)
Altre variazioni					(2)	(2)				0	(2)
Utile del periodo						0			126	126	126
Totale al 30 settembre 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	5	19.455	(229)	7.493	126	7.619	32.489
Destinazione utile d'esercizio						0				0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.128)		(1.128)	(1.128)
Acquisto azioni proprie						0	(488)			0	(488)
Altre variazioni					7	7				0	7
Utile del periodo						0			3.622	3.622	3.622
Totale al 1 luglio 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(717)	6.365	3.748	10.113	34.502
Destinazione utile d'esercizio						0		3.748	(3.748)	0	0
Distribuzione dividendi						0				0	0
Acquisto azioni proprie						0	(89)			0	(89)
Altre variazioni						0				0	0
Utile del periodo						0			(968)	(968)	(968)
Totale al 30 settembre 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(806)	10.113	(968)	9.145	33.445

Informativa di segmento

Conto economico consolidato al 30 settembre 2008

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New media	Publishing	Holding	Totale
1	Ricavi	15.861	118	142	10.104	0	26.225
2	Rettifiche ricavi	(1.512)	(4)	0	(3.363)	0	(4.879)
3	Totale ricavi	14.349	114	142	6.741	0	21.346
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(11.937)	0	(1)	(3.940)	0	(15.877)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(57)	(255)	(223)	0	(535)
6	Royalties	(34)	(67)	(55)	(2.516)	0	(2.671)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.838	27	0	3.525	0	5.390
8	Totale costo del venduto	(10.133)	(98)	(310)	(3.153)	0	(13.694)
9	Utile lordo (3+8)	4.216	17	(168)	3.588	0	7.652
10	Altri ricavi	32	0	0	7	0	39
11	Costi per servizi	(1.569)	(22)	(227)	(1.795)	(37)	(3.651)
12	Affitti e locazioni	(79)	0	(17)	(69)	(0)	(166)
13	Costi del personale	(1.430)	0	(337)	(1.145)	(294)	(3.205)
14	Altri costi operativi	(334)	(1)	(12)	(186)	(88)	(620)
15	Totale costi operativi	(3.412)	(23)	(593)	(3.195)	(419)	(7.642)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	835	(6)	(762)	400	(419)	49
17	Ammortamenti	(112)	(0)	(9)	(37)	(24)	(181)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(112)	(0)	(9)	(37)	(24)	(181)
22	Margine operativo (16+21)	723	(6)	(770)	363	(442)	(132)

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.244	3.261	(17)	-0,5%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	630	595	35	5,9%
4	Partecipazioni	2.204	2.204	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4	4	0	0,0%
6	Imposte anticipate	688	525	163	31,0%
	Totale attività non correnti	7.225	7.044	181	2,6%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(512)	(531)	19	-3,6%
8	Fondi non correnti	(258)	(249)	(9)	3,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	n.s.
	Totale passività non correnti	(770)	(780)	10	-1,3%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	33.527	31.401	2.126	6,8%
11	Crediti commerciali	18.733	26.888	(8.155)	-30,3%
12	Crediti verso società controllate	20.802	13.131	7.671	58,4%
13	Crediti tributari	96	77	19	24,7%
14	Altre attività correnti	7.776	6.441	1.335	20,7%
15	Debiti verso fornitori	(5.927)	(6.129)	202	-3,3%
16	Debiti verso società controllate	(1.517)	(1.451)	(66)	4,5%
17	Debiti tributari	(3.300)	(4.190)	890	-21,2%
18	Fondi correnti	(2.756)	(2.230)	(526)	23,6%
19	Altre passività correnti	(1.762)	(2.280)	518	-22,7%
	Totale capitale circolante netto	65.672	61.658	4.014	6,5%
	Patrimonio netto				
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.965)	(17.965)	0	0,0%
22	Azioni proprie	806	717	89	12,4%
23	(Utili) perdite a nuovo	(4.851)	(5.895)	1.044	-17,7%
	Totale patrimonio netto	(27.654)	(28.787)	1.133	-3,9%
	Totale attività nette	44.473	39.135	5.338	13,6%
24	Disponibilità liquide	5.065	8.014	(2.949)	-36,8%
25	Debiti verso banche a breve termine	(43.550)	(40.451)	(3.099)	7,7%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.732)	(1.803)	71	-3,9%
	Posizione finanziaria netta corrente	(40.217)	(34.240)	(5.977)	17,5%
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(2.544)	(3.107)	563	-18,1%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76	-4,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.256)	(4.895)	639	-13,1%
	Totale posizione finanziaria netta	(44.473)	(39.135)	(5.338)	13,6%

Digital Bros S.p.A.

Conto economico della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2008

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	15.561	111,2%	17.345	105,6%	(1.784)	-10,3%
2	Rettifiche ricavi	(1.571)	-11,2%	(927)	-5,6%	(644)	69,5%
3	Totale ricavi	13.990	100,0%	16.418	100,0%	(2.428)	-14,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(11.944)	-85,4%	(10.690)	-65,1%	(1.254)	11,7%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(41)	-0,3%	(263)	-1,6%	222	-84,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.126	15,2%	(3.106)	-18,9%	5.232	n.s.
8	Totale costo del venduto	(9.859)	-70,5%	(14.059)	-85,6%	4.200	-29,9%
9	Utile lordo (3+8)	4.131	29,5%	2.359	14,4%	1.772	75,1%
10	Altri ricavi	518	3,7%	332	2,0%	186	56,0%
11	Costi per servizi	(1.730)	-12,4%	(1.200)	-7,3%	(530)	44,2%
12	Affitti e locazioni	(79)	-0,6%	(69)	-0,4%	(10)	14,5%
13	Costi del personale	(1.937)	-13,8%	(1.842)	-11,2%	(95)	5,2%
14	Altri costi operativi	(421)	-3,0%	(368)	-2,2%	(53)	14,4%
15	Totale costi operativi	(4.167)	-29,8%	(3.479)	-21,2%	(688)	19,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	482	3,4%	(788)	-4,8%	1.270	n.s.
17	Ammortamenti	(132)	-0,9%	(118)	-0,7%	(14)	11,9%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(526)	-3,8%	(613)	-3,7%	87	-14,2%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(658)	-4,7%	(731)	-4,5%	73	-10,0%
22	Margine operativo (16+21)	(176)	-1,3%	(1.519)	-9,3%	1.343	n.s.
23	Interessi attivi	61	0,4%	34	0,2%	27	0,0%
24	Interessi passivi	(1.002)	-7,2%	(650)	-4,0%	(352)	54,2%
25	Totale interessi netti	(941)	-6,7%	(616)	-3,8%	(325)	52,8%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(1.117)	-8,0%	(2.135)	-13,0%	1.018	47,7%
27	Imposte correnti	(89)	-0,6%	0	0,0%	(89)	0,0%
28	Imposte differite	162	1,2%	0	0,0%	162	0,0%
29	Totale imposte	73	0,5%	0	0,0%	73	n.s.
30	Utile (perdita) netto (26+29)	(1.044)	-7,5%	(2.135)	-13,0%	1.091	51,1%



Note di commento al 30 settembre 2008

(pagina volutamente lasciata in bianco)

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione del Gruppo Digital Bros S.p.A. per il primo trimestre dell'esercizio 2008-2009, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 11 novembre 2008. Digital Bros è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il presente resoconto è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) in essere al 30 settembre 2008 e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 ed è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione dei prospetti contabili utilizzati rispetto ai precedenti esercizi e sono conformi ai prospetti contabili utilizzati per la predisposizione della bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetti di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2008 al 30 settembre 2008, confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2007 al 30 settembre 2007;
- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nello scorso esercizio;
- movimenti del patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2007 al 30 settembre 2008;
- informativa di segmento: conto economico;
- stato patrimoniale della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico della capogruppo Digital Bros S.p.A. del periodo dal 1 luglio 2008 al 30 settembre 2008 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2007 al 30 settembre 2007;

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre imprese controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo del volume d'affari. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività ed in funzione della stagionalità caratteristica del mercato.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determinano il totale delle attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei due esercizi precedenti.

Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

2. PRINCIPI CONTABILI

Per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2008 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2008, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008.

Si rimanda al bilancio al 30 giugno 2008 per l'elencazione completa dei principi contabili utilizzati.

Nuovi principi contabili

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1 luglio 2007. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008, ma ha comportato l'introduzione di informativa aggiuntiva.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note di commento e, ove necessario, sono stati forniti i relativi dati comparativi.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note di commento.

IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.

In data 8 maggio 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 708-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 7 - *Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. L'IFRIC 7 chiarisce le disposizioni dello IAS 29 - *Informazioni contabili in economie iperinflazionate* - riguardanti il modo in cui le imprese debbano rideterminare i propri valori di bilancio il primo anno in cui individuano l'esistenza di un'iperinflazione nell'economia della loro valuta funzionale. Tale interpretazione non ha comportato alcun effetto al 30 settembre 2008.

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 - *Ambito di applicazione dell'IFRS 2*. L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al *fair value* dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto al 30 settembre 2008.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 - *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*. La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui la Società stessa diventa parte del contratto. Un esame successivo è vietato a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. Tale interpretazione non ha effetti sul bilancio del Gruppo al 30 settembre 2008.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore

In data 1 giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n.610-2007 ha recepito l'interpretazione IFRIC 10 - *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*. La presente interpretazione chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e per talune attività

finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi del capitale classificati come “disponibili per la vendita” e strumenti rappresentativi di capitale non quotati iscritti al costo) in un bilancio intermedio non devono essere stornate in bilanci successivi intermedi o annuali. Tale interpretazione non ha comportato alcun effetto al 30 settembre 2008.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1 luglio 2007 o successivamente. Si precisa che il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IFRS 8 – Settori operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – *Settori operativi*. Tale nuovo principio contabile, che sostituisce lo IAS 14 – *Informativa di settore*, stabilisce i requisiti per la pubblicazione di informazioni riguardanti i settori operativi in cui opera un'entità economica. L'IFRS 8 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 gennaio 2009 o data successiva. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del gruppo

In data 1 giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - *Operazioni con azioni proprie e del gruppo*. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la Società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie. L'IFRIC 11 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 marzo 2007 o data successiva. Tale interpretazione non ha comportato alcun effetto al 30 settembre 2008.

Nuovi principi e interpretazioni emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) e non ancora recepiti dalla UE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 - *Presentazione del bilancio*, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal

risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari*, che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* e dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. *full goodwill method*). Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di

partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1 luglio 2009 (per il Gruppo il bilancio al 30 giugno 2010). Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'IFRIC 12, emesso dallo IASB nel novembre 2006, fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. L'entità deve applicare la presente interpretazione a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2008 o da data successiva. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Nel luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 “*The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction*” che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2008. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di

omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 strumenti finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del resoconto intermedio di gestione e delle relative note di commento richiede da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni servono per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio o del periodo di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici ai dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti il Gruppo ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha implementato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo

storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

La previsione di vendita a sei trimestri è altresì il documento di base su cui vengono preparati a piani previsionali.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso del passato esercizio. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono per effetto comunque di una residua quota rimasta a carico delle aziende del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, cosiddetti premi di fine anno, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel resoconto consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e adottano gli stessi principi contabili.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte nella riserva di conversione inclusa nella voce altre riserve del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nel perimetro di consolidamento sono comprese tutte le società su cui la capogruppo Digital Bros S.p.A. esercita funzioni di controllo, diretto o indiretto, ad esclusione pertanto della società D3DB S.r.l., posseduta in joint venture paritetica, e della società Fueps S.p.A., partecipata al 49% dalla controllata Game Media Networks S.r.l. ed al 51% dal gruppo RCS Mediagroup.

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente, secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento integrale:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente	Quota posseduta indirettamente
Digital Bros S.p.A.	Milano	5.644.334,80Euro	Capogruppo	
Game Entertainment S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Media Networks S.r.l.	Milano	10.000 Euro	100%	
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%	
505 Games S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Digital Bros France S.a.r.l.	Lione	100.000 Euro	100%	
505 Games Ltd. (1)	Londra	100.000 Sterline		100%
Game Media Networks Ltd. (2)	Northampton	50.000 Sterline		100%
Game Media Networks France S.a.r.l. (2)	Lione	50.000 Euro		100 %
Digital Bros Iberia S.l.	Madrid	100.000 Euro	100%	
505 Games U.S. Inc. (1)	Los Angeles	100.000 Dollari US		100%

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

(2) partecipazioni detenute dalla Game Media Networks S.r.l. al 100%

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente
D3DB S.r.l.	Milano	10.000 Euro	50%
Fueps S.p.A. (2)	Milano	1.500.000 Euro	49%

5. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2008-09 non sono state costituite nuove società né è stata effettuata alcuna acquisizione.

Nella tabella seguente viene presentato il dettaglio delle società costituite nel corso del passato esercizio.

Ragione sociale	Data di costituzione	Sede sociale	Capitale sociale	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto	Utile/perdita al 30 giugno 2008
Digital Bros Iberia S.l.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(103)
505 Games U.S. Inc. (1)	20 novembre 2007	Los Angeles	100.000 Dollari US	-	100%	(145)

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

6. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Il Gruppo al 30 settembre 2008 detiene due partecipazioni in altrettante joint-venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società Fueps S.p.A., joint-venture costituita dal Gruppo Digital Bros con il Gruppo RCS Mediagroup per 735 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.220
Patrimonio Netto	(79)
Passivo	1.299
Ricavi	0
Costi	(3)
Risultato d'esercizio	(3)

I dati di sintesi al 30 giugno 2008 della società Fueps S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.850
Patrimonio Netto	(1.147)
Passivo	(703)
Ricavi	166
Costi	(537)
Risultato d'esercizio	(371)

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della società.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha potuto fruire di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine, spesso dedicate al singolo investimento (a fronte dell'acquisto del magazzino di proprietà della società è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a tasso variabile successivamente trasformato in tasso fisso attraverso uno strumento di copertura del tasso di interesse, interest rate swap).

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento, in particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni di tasso di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 240 migliaia di Euro.

Rischio di liquidità

Le attività del Gruppo non presentano rischi di liquidità accentuati. Solitamente per affrontare la stagionalità che tradizionalmente caratterizza le attività operative, che si manifesta in un innalzamento dell'indebitamento nei mesi autunnali, concorda con gli istituti bancari e con le società finanziarie linee di credito commerciali stagionali, cosiddette autoliquidanti, sulla base delle proprie esigenze determinate in base agli obiettivi previsionali.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi. Le royalties pagate per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono effettuate in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 400 migliaia di Euro

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti, nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Per effetto del fatto che il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni di rischi su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che assicura i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di fido compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti coperti, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Per i clienti internazionali, invece è stata stipulata una polizza di assicurazione crediti con la sola eccezione del distributore spagnolo, che presenta attività limitata, e per i clienti della grande distribuzione francesi, che non si reputa che presentino rischiosità particolarmente accentuate.

8. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2008 comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008 è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.750	3.753	(3)	-0,1%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	707	680	27	4,0%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	123	132	(9)	-6,8%
6	Imposte anticipate	2.604	2.103	501	23,8%
	Totale attività non correnti	8.379	7.863	516	6,6%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(539)	(555)	16	-2,9%
8	Fondi non correnti	(258)	(249)	(9)	3,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(797)	(804)	7	-0,9%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	44.762	39.553	5.209	13,2%
11	Crediti commerciali	36.388	42.110	(5.722)	-13,6%
12	Crediti tributari	1.570	1.440	130	9,0%
13	Altre attività correnti	27.194	14.682	12.512	85,2%
14	Debiti verso fornitori	(22.783)	(14.436)	(8.347)	57,8%
15	Debiti tributari	(4.045)	(5.202)	1.157	-22,2%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.074)	(2.477)	403	-16,3%
	Totale capitale circolante netto	81.012	75.670	5.342	7,1%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.462)	(19.462)	0	0,0%
20	Azioni proprie	806	717	89	12,4%
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.145)	(10.113)	968	-9,6%
	Totale patrimonio netto	(33.445)	(34.502)	1.057	-3,1%
	Totale attività nette	55.149	48.227	6.922	14,4%
22	Disponibilità liquide	6.798	11.279	(4.481)	-39,7%
23	Debiti verso banche a breve termine	(54.700)	(49.730)	(4.970)	10,0%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.818)	(3.309)	1.491	-45,1%
	Posizione finanziaria netta corrente	(49.720)	(41.760)	(7.960)	19,1%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.717)	(4.679)	962	-20,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76	-4,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.429)	(6.467)	1.038	-16,1%
	Totale posizione finanziaria netta	(55.149)	(48.227)	(6.922)	14,4%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli investimenti effettuati nel primo trimestre dell'esercizio 2008/09 sono riferiti per 99 migliaia di Euro alla immobilizzazioni immateriali (soprattutto legate allo sviluppo del sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision) e per 106 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (soprattutto legate all'acquisto di apparecchiature elettroniche e di autoveicoli).

L'incremento delle imposte anticipate è relativo alla contabilizzazione delle stesse sulle perdite conseguite dalle società del Gruppo al 30 settembre 2008.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2008 di 5.342 migliaia di Euro, pari al 7,1%, per effetto principalmente di un incremento delle rimanenze per 5.209 migliaia di Euro e delle altre attività correnti (che includono soprattutto anticipi a fornitori) per 14.682 migliaia di Euro e per effetto di una diminuzione dei crediti commerciali per 5.722 migliaia di Euro ed un incremento dei debiti verso fornitori per 8.347 migliaia di Euro.

L'incremento degli anticipi a fornitori è in linea con la stagionalità tipica del mercato già descritta. Il Gruppo infatti nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2008-2009 ha già provveduto al pagamento anticipato delle obbligazioni per la produzione dei videogiochi destinato al segmento del Publishing Internazionale per la spedizione ai punti vendita per il periodo natalizio.

L'incremento delle rimanenze pari a 5.209 migliaia di Euro è dovuto all'incremento delle rimanenze del segmento del Publishing Internazionale per circa 3.525 migliaia di Euro, in particolare il lancio della attività sul mercato spagnolo hanno comportato la necessità di incrementare le rimanenze per poter soddisfare le esigenze del mercato spagnolo. L'incremento delle rimanenze del segmento Distribuzione per circa 1.838 migliaia di Euro è invece tipico di questo momento di mercato immediatamente precedente al periodo natalizio. L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2008 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
Rimanenze	44.762	39.553	5.209	13,2%
Crediti commerciali	36.388	42.110	(5.722)	-13,6%
Crediti tributari	1.570	1.440	130	9,0%
Altre attività correnti	27.194	14.682	12.512	85,2%
Debiti verso fornitori	(22.783)	(14.436)	(8.347)	-57,8%
Debiti tributari	(4.045)	(5.202)	1.157	22,2%
Altre passività correnti	(2.074)	(2.477)	403	16,3%
Totale capitale circolante netto	81.012	75.670	5.342	7,1%

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate in allegato al resoconto intermedio nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(717)	6.365	3.748	10.113	34.502
Destinazione utile d'esercizio						0		3.748	(3.748)	0	0
Distribuzione dividendi						0				0	0
Acquisto azioni proprie						0	(89)			0	(89)
Altre variazioni						0				0	0
Utile del periodo						0			(968)	(968)	(968)
Totale al 30 settembre 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(806)	6.365	3.748	9.145	33.445

Il capitale sociale è suddiviso in numero 14.110.838 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, pari ad un controvalore di 5.644.334,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Nel corso del trimestre chiuso al 30 settembre 2008 la società ha acquistato azioni proprie per un controvalore di 89 migliaia di Euro.

Il totale delle azioni proprie detenute al 30 settembre 2008 è pari a 174.686 per un controvalore di 806 migliaia di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2008 di 6.922 migliaia di Euro. Questo aumento è da imputare alla crescita registrata nel periodo in esame dei debiti verso banca correnti e alla diminuzione delle disponibilità liquide. Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato al presente resoconto.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2008 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2008 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
22	Disponibilità liquide	6.798	11.279	(4.481)
23	Debiti verso banche a breve termine	(54.700)	(49.730)	(4.970)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.818)	(3.309)	1.491
	Posizione finanziaria netta corrente	(49.720)	(41.760)	(7.960)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.717)	(4.679)	962
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.429)	(6.467)	1.038
	Totale posizione finanziaria netta	(55.149)	(48.227)	(6.922)

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo al 30 settembre 2008:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
22	Disponibilità liquide	0	0	6.798	6.798
23	Debiti verso banche a breve	0	0	(54.700)	(54.700)
24	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(1.818)	(1.818)
	Posizione finanziaria netta corrente	0	0	(49.720)	(49.720)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.717)	(3.717)	0	0
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.712)	0	0
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.429)	(5.429)	0	0
	Totale	(5.429)	(5.429)	(49.720)	(49.720)

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- disponibilità liquide: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto prevalentemente riconducibili a impieghi finanziari ad alta liquidità;
- debiti verso banche per finanziamenti: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;

- passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie): il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il contratto di locazione finanziaria è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta la scadenza delle passività finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2008:

Migliaia di Euro	Entro 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(5.794)	0	0	(5.794)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(32.313)	0	0	(32.313)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(8.702)	0	0	(8.702)
Debiti verso banche per finanziamenti	(7.545)	(3.717)	0	(11.262)
Debiti verso banche per fair value derivati	(346)	(30)	0	(376)
Totale debiti verso banche (A)	(54.700)	(3.747)	0	(59.438)
Altre passività finanziarie (B)	(1.818)	(805)	(877)	(3.500)
Totale (A+B)	(56.518)	(4.552)	(877)	(61.947)

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
22	Disponibilità liquide	6.798	11.279	(4.481)
23	Debiti verso banche a breve termine	(54.700)	(49.730)	(4.970)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.818)	(3.309)	1.491
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(49.720)	(41.760)	(7.960)

22. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2008 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 273 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Cassa e depositi di conto corrente	4.309	8.835	(4.526)
Quote di fondi comuni	2.216	2.177	39
Polizza Quadrante	273	267	6
Totale disponibilità liquide	6.798	11.279	(4.481)

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 settembre 2008 sono pari a 6.798 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2008 si registra un decremento pari a 4.481 migliaia di Euro.

23. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. La quota dei debiti per derivati a breve termine è pari a 346 migliaia di Euro al 30 settembre 2008. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2008 è da imputare ad un aumento degli scoperti di conto corrente e dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione per finanziare la crescita del capitale circolante netto nel corso del trimestre. Al contrario, rispetto al 30 giugno 2008, si evidenzia una significativa diminuzione nell'utilizzo delle linee di anticipi su fatture e salvo buon fine per effetto del ridotto volume di attività tipico del trimestre in esame e dell'incasso delle posizioni creditorie in essere al 30 giugno 2008.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Scoperti di conto corrente	(5.794)	(2.548)	(3.246)
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(32.313)	(24.780)	(7.533)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(8.702)	(14.877)	6.175
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(7.545)	(7.222)	(323)
Fair value derivati entro i 12 mesi	(346)	(303)	(43)
Totale debiti verso banche a breve termine	(54.700)	(49.730)	(4.970)

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 30 giugno 2008 è così composto:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Quota fin. Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi	(737)	(726)	(11)
Quota fin. Unicredit Banca scadenza entro i 12 mesi	(5.167)	(4.867)	(300)
Quota fin. Barclays Bank scadenza entro i 12 mesi	(1.641)	(1.629)	(12)
Totale finanziamenti a breve termine	(7.545)	(7.222)	(323)

Il Gruppo, nel corso del trimestre, non ha acceso nuovi finanziamenti.

L'incremento rispetto al 30 giugno 2008 è sostanzialmente dovuto alla riclassifica tra i finanziamenti rateali entro i 12 mesi di un finanziamento concesso alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca con scadenza 26 agosto 2009.

La voce quota finanziamenti Banca Intesa San Paolo scadenza entro 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di due finanziamenti di ammontare originario pari a 1.000 migliaia di Euro e 2.000 migliaia di Euro concessi rispettivamente alla controllante Digital Bros S.p.A. ed alla controllata 505 Games S.r.l..

La voce quota finanziamenti Unicredit Banca scadenza entro i 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di un finanziamento dell'importo originario di 1.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros Sp.A. e a quattro finanziamenti a breve termine (scadenza tra marzo e agosto 2009) concessi alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca che si dettagliano come segue:

- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 18 settembre 2007 dell'importo di complessive 2.050 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività e con scadenza il 18 marzo 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestralmente stabilito nella misura iniziale del 6,80% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 18 settembre 2007, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 18 marzo 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 23 novembre 2007 dell'importo di complessivi 400 migliaia di Euro a supporto dello sviluppo dell'attività e con scadenza il 23 maggio 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestrale stabilito nella misura del 6,92% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 23 novembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 23 maggio 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 14 dicembre 2007 dell'importo di complessivi 2.150 migliaia di Euro con scadenza il 14 giugno 2009. Il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 14 dicembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 26 febbraio 2008 dell'importo di complessivi 300 migliaia di Euro con scadenza il 26 agosto 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 26 febbraio 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale.

La voce quota finanziamenti Barclays Bank scadenza entro i 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di un finanziamento dell'importo originario di 5.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros S.p.A..

24. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dalle anticipazioni di crediti commerciali pro soluto e pro solvendo concesse da società di factoring, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39, per un importo di 1.620 migliaia di Euro e dalle porzioni di canoni con scadenza entro i 12 mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 198 migliaia di Euro. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative all'acquisizione del magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation e autovetture.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	198
1-5 anni	805
Oltre 5 anni	877
Totale	1.880

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il fair value degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value. La differenza tra il fair value ed il valore nominale è positiva per 77 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.717)	(4.679)	962
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76
	Totale posizione finanziaria netta non corrente	(5.429)	(6.467)	1.038

25. Attività finanziarie non correnti

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2008 così come al 30 giugno 2007.

26. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2008 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 3.717 migliaia di Euro aventi scadenza successiva al 30 settembre 2009.

Al 30 settembre 2008 il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari:

- un finanziamento rateale stipulato con la Banca Intesa San Paolo di 1.000 migliaia di Euro concesso in data 14 marzo 2005 e della durata di 56 mesi a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Il tasso applicato su base annua è pari all'Euribor 3 mesi a cui va aggiunto uno spread pari a 1,75 punti percentuali. La periodicità delle rate è trimestrale e il pagamento dell'ultima rata è previsto per il mese di novembre 2009;
- un finanziamento rateale stipulato con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro stipulato in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010. Gli interessi sono calcolati sulla base dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor 3 mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi 3 anni e 3 mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento non ipotecario;
- un finanziamento della durata di 5 anni stipulato in data 2 febbraio 2007 dalla 505 Games S.r.l. con Banca Intesa San Paolo. L'importo del finanziamento erogato è pari a 2.000 migliaia di Euro ed è finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avvengono in n. 20 rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 3 giugno 2008 dell'importo di complessivi 100 migliaia di Euro con scadenza il 3 dicembre 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 3 giugno 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà

restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;

- un finanziamento concesso alla Digital Bros S.p.A. dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor 3 mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in 12 rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010.

27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono costituite dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati non di copertura, e dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Le altre passività finanziarie non correnti sono composte da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Canoni di locazione a scadere oltre i 12 mesi	(1.682)	(1.729)	47
Fair value derivati oltre i 12 mesi	(30)	(59)	29
Totale passività finanziarie non correnti	(1.712)	(1.788)	76

I canoni di locazione finanziaria a scadere oltre i dodici mesi sono relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004. Il contratto prevede il pagamento di 120 canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di interesse annuo nominale del contratto di locazione finanziaria è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i 12 mesi è pari a 198 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 805 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i 5 anni è pari a 877 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa San Paolo con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di locazione finanziaria il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso

di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono iscritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

I contratti derivati non considerati di hedge accounting al 30 settembre 2008 sono:

- un contratto di interest rate swap stipulato in data 27 dicembre 2004 con la Banca Intesa San Paolo con scadenza 28 dicembre 2009 e con un capitale di riferimento di 20.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che il Gruppo paghi trimestralmente un tasso di interesse debitore pari all'Euribor 3 mesi ACT/360 + 2% ed incassi un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi. Il tasso di interesse così determinato non potrà comunque essere superiore al 7%;

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 30 settembre 2008 espressi in migliaia di Euro:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Fair value al 30 settembre 2008	Valore nominale al 30 giugno 2008
Intesa San Paolo	23 dicembre 2004	28 dicembre 2009	(461)	20.000
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	77	1.775
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	8	533
Totale			(376)	n.s.

9. RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione primario i settori di attività in cui opera; schema ritenuto più significativo rispetto ad una rappresentazione per area geografica che viene pertanto utilizzata come schema di presentazione secondario.

I ricavi lordi realizzati dal Gruppo al 30 settembre 2008 all'estero si sono incrementati di 3.249 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, passando da 6.950 migliaia di Euro a 10.199 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 46,7%:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazioni	
Italia	16.026	15.536	490	3,2%
Eestero	10.199	6.950	3.249	46,7%
Totale ricavi consolidati	26.225	22.486	3.739	16,6%

Il peso percentuale dei ricavi realizzati all'estero aumento significativamente rispetto allo scorso esercizio passando dal 30,9% del totale dei ricavi consolidati ai 38,9% realizzato nel corrente periodo.

La parte più significativa dei ricavi realizzati all'estero è generata dal segmento del Publishing internazionale, che si occupa dell'edizione, della distribuzione e commercializzazione dei videogiochi in ambito internazionale:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazioni	
New media	95	32	63	196,9%
Publishing internazionale	10.104	6.918	3.186	46,1%
Totale ricavi lordi estero	10.199	6.950	3.249	46,7%

Rimane marginale la contribuzione del segmento New media sul totale dei ricavi lordi realizzati all'estero.

10. ANDAMENTO DEI SEGMENTI DI ATTIVITÀ

I segmenti su cui si articolano le attività del Gruppo sono:

- Distribuzione Italia;
- Publishing internazionale;
- New media;
- Edicola;
- Holding.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi suddiviso per area di attività al 30 settembre 2008 confrontati con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio, tenendo in considerazione che il segmento Holding non genera ricavi netti:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione Italia	15.861	14.818	1.043	7,0%	14.349	13.713	636	4,6%
Edicola	118	696	(578)	-83,0%	114	661	(547)	-82,7%
New media	142	54	88	163,0%	142	54	88	163,0%
Publishing internazionale	10.104	6.918	3.185	46,0%	6.741	6.076	665	10,9%
Totale ricavi lordi	26.225	22.486	3.739	16,6%	21.346	20.504	842	4,1%

I margini reddituali dei singoli segmenti di attività al 30 settembre 2008 sono invece i seguenti:

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New media	Publishing	 Holding	Totale
1	Ricavi	15.861	118	142	10.104	0	26.225
2	Rettifiche ricavi	(1.512)	(4)	0	(3.363)	0	(4.879)
3	Totale ricavi	14.349	114	142	6.741	0	21.346
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(11.937)	0	(1)	(3.940)	0	(15.877)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(57)	(255)	(223)	0	(535)
6	Royalties	(34)	(67)	(55)	(2.516)	0	(2.671)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.838	27	0	3.525	0	5.390
8	Totale costo del venduto	(10.133)	(98)	(310)	(3.153)	0	(13.694)
9	Utile lordo (3+8)	4.216	17	(168)	3.588	0	7.652
10	Altri ricavi	32	0	0	7	0	39
11	Costi per servizi	(1.569)	(22)	(227)	(1.795)	(37)	(3.651)
12	Affitti e locazioni	(79)	0	(17)	(69)	(0)	(166)
13	Costi del personale	(1.430)	0	(337)	(1.145)	(294)	(3.205)
14	Altri costi operativi	(334)	(1)	(12)	(186)	(88)	(620)
15	Totale costi operativi	(3.412)	(23)	(593)	(3.195)	(419)	(7.642)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	835	(6)	(762)	400	(419)	49
17	Ammortamenti	(112)	(0)	(9)	(37)	(24)	(181)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(112)	(0)	(9)	(37)	(24)	(181)
22	Margine operativo (16+21)	723	(6)	(770)	363	(442)	(132)

Distribuzione Italia

L'attività di Distribuzione Italia è l'attività prevalentemente svolta dal Gruppo. L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso sul mercato.

Le divisioni della Capogruppo Halifax e DTI gestiscono queste attività, differenziandosi tra loro per la tipologia di *publisher* rappresentati e per i canali distributivi utilizzati:

- Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Disney Interactive Studios Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti i canali distributivi (dettaglio e GDO) attraverso una rete di agenti di commercio per il canale dettaglio ed una struttura di *key account*, dipendenti dalla società, per la grande distribuzione organizzata;
- DTI (Distribuzione Trade Italia) invece distribuisce esclusivamente sul canale dettaglio prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione. A seguito della decisione di ridimensionare le attività della divisione DTI a fronte dei minori margini reddituali originati ad oggi i soli *publisher* rappresentati sono: Activision Italia e Vivendi Universal Games.

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente svolge attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Distribuzione					
		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	15.861	110,5%	14.818	108,1%	1.043	7,0%
2	Rettifiche ricavi	(1.512)	-10,5%	(1.105)	-8,1%	(407)	36,9%
3	Totale ricavi	14.349	100,0%	13.713	100,0%	636	4,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(11.937)	-83,2%	(10.047)	-73,3%	(1.890)	18,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(34)	-0,2%	(118)	-0,9%	84	-71,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.838	12,8%	(111)	-0,8%	1.949	n.s.
8	Totale costo del venduto	(10.133)	-70,6%	(10.276)	-74,9%	143	-1,4%
9	Utile lordo (3+8)	4.216	29,4%	3.437	25,1%	779	22,6%
10	Altri ricavi	32	0,2%	3	0,0%	29	n.s.
11	Costi per servizi	(1.569)	-10,9%	(1.137)	-8,3%	(432)	38,0%
12	Affitti e locazioni	(79)	-0,6%	(67)	-0,5%	(12)	17,9%
13	Costi del personale	(1.430)	-10,0%	(1.402)	-10,2%	(28)	2,0%
14	Altri costi operativi	(334)	-2,3%	(239)	-1,7%	(95)	39,7%
15	Totale costi operativi	(3.412)	-23,8%	(2.845)	-20,7%	(567)	19,9%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	835	5,8%	595	4,3%	240	40,3%
17	Ammortamenti	(112)	-0,8%	(100)	-0,7%	(12)	12,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(112)	-0,8%	(100)	-0,7%	(12)	12,0%
22	Margine operativo (16+21)	723	5,0%	495	3,6%	228	46,1%

Il Gruppo ha incrementato nel segmento Distribuzione Italia il livello di fatturato già registrato nei passati esercizi, con ricavi lordi pari a 15.861 migliaia di Euro, in crescita del 7% rispetto al valore di 14.818 migliaia di Euro registrato nel precedente esercizio.

I ricavi netti si incrementano passando da 13.713 migliaia di Euro a 14.349 migliaia di Euro con una crescita percentuale del 4,6%.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	15.177	12.940	2.237	17,3%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	642	1.806	(1.164)	-64,5%
Distribuzione altri prodotti e servizi	64	103	(39)	-37,6%
Sconti finanziari	(22)	(31)	9	-29,0%
Totale ricavi lordi Distribuzione	15.861	14.818	1.043	7,0%

I ricavi lordi della distribuzione di videogiochi hanno registrato un incremento nell'esercizio appena concluso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 1.043 migliaia di Euro, passando da 14.818 migliaia di Euro agli attuali 15.861 migliaia di Euro, come conseguenza del duplice effetto dovuto alla crescita dei videogiochi per console ed alla contrazione nella categoria di videogiochi per Pc-CdRom che comunque hanno storicamente rappresentato una porzione marginale del volume d'affari. In particolare l'incremento in valore assoluto della categoria dei videogiochi per console, che rappresenta il 95,7% del totale ricavi lordi del segmento ed il 57,9% dei ricavi lordi consolidati è stato pari a 2.237 migliaia di Euro, mentre il decremento percentuale dei videogiochi per Pc-CdRom è stato pari al 64,5%, passando da 1.806 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 a 642 migliaia di Euro al 30 settembre 2008.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Nintendo Gameboy Advance	10.106	48	44.229	598	-77,2%	-91,9%
Sony Playstation 2	117.890	1.962	366.029	4.935	-67,8%	-60,2%
Sony Playstation 3	72.730	2.816	22.507	1.005	223,1%	180,2%
Nintendo Wii	76.772	2.378	10.466	271	633,5%	777,5%
Microsoft Xbox 360	33.905	1.062	25.552	891	32,7%	19,2%
Nintendo DS	249.283	5.890	121.831	3.070	104,6%	91,9%
Sony PSP	44.820	853	98.833	2.132	-54,7%	-60,0%
Altre console	7.077	167	5.980	38	18,3%	339,1%
Totale ricavi distribuzione console	612.583	15.177	695.427	12.940	-11,9%	17,3%

Continua nel corso del trimestre il trend positivo dei videogiochi destinati alle console di produzione Nintendo, la console portatile Nintendo DS e la console Nintendo Wii, con incrementi significativi rispettivamente del 91,9% e del 777,5%. La ragione della crescita risiede nella tipologia di videogiochi destinati a queste console che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa, quali ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato italiano dei videogiochi negli ultimi mesi e l'effetto è perdurato anche nel corso del trimestre in esame.

Significativa la crescita del fatturato di videogiochi destinati alla console Sony Playstation 3, che non ha incontrato immediatamente il successo di pubblico della precedente versione della console la Sony Playstation 2. Il fatturato cresce del 180% nel trimestre rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, lasciando buone aspettative per la vendita di videogiochi nel periodo natalizio.

Nelle aspettative l'andamento del volume di attività generato dalle console in fase di maturità Nintendo Gameboy Advance, ormai completamente sostituita dalla Nintendo DS, dalla Sony Playstation 2 e dalla Sony PSP.

Discorso a parte merita l'andamento dei videogiochi per Microsoft Xbox 360 che pur avendo raggiunto ormai tre anni di vita presenta un andamento dei ricavi positivo, +19,2% nel trimestre in esame, ma che anche grazie ad una politica di prezzo della macchina da parte del produttore che ha visto la diminuzione del prezzo a circa 180 Euro, ha permesso nel periodo una sensibile crescita della base installata che influenzerà anche l'andamento dei ricavi per i videogiochi relativi anche nel periodo natalizio.

La crescita dei prezzi medi pari al 33,1% ha permesso la crescita del fatturato al 30 settembre 2008, che infatti ha presentato volumi in calo del 11,9%.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	4,8	13,5	-64,7%
Sony Playstation 2	16,6	13,5	23,4%
Sony Playstation 3	38,7	44,7	-13,3%
Nintendo Wii	31,0	25,9	19,6%
Microsoft Xbox 360	31,3	34,9	-10,1%
Nintendo DS	23,6	25,2	-6,2%
Sony PSP	19,0	21,6	-11,7%
Altre console	23,6	6,4	271,0%
Prezzo medio console	24,8	18,6	33,1%

La tabella sovrastante evidenzia l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media, (vedi Sony Playstation 3, Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360) mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media (vedi Nintendo Gameboy Advance, adeguatamente sostituito da Nintendo DS). In linea generale i giochi per le console portatili (Nintendo DS e Sony PSP) presentano prezzi medi inferiori alle altre console.

La crescita del prezzo medio di vendita è esclusivamente dettata dal maggior peso che le vendite delle console di nuova generazione hanno registrato nel periodo in esame, come si evince dalla tabella che segue Sony Playstation 3 che presenta in termini unitari i prezzi medi di vendita maggiori pari a 38,7 Euro, passa come peso percentuale da 7,8% del fatturato al 18,6%. La stessa dinamica anche per

l'andamento dei videogiochi destinati alla console Nintendo Wii che passa dal 2,1% al 15,7% dell'attuale periodo:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	0,3%	4,6%	-93%
Sony Playstation 2	12,9%	38,1%	-66%
Sony Playstation 3	18,6%	7,8%	139%
Nintendo Wii	15,7%	2,1%	648%
Microsoft Xbox 360	7,0%	6,9%	2%
Nintendo DS	38,8%	23,7%	64%
Sony PSP	5,6%	16,5%	-66%
Altre console	1,1%	0,3%	274%
Totale ricavi distribuzione console	100%	100%	

L'utile lordo del segmento si incrementa di 779 migliaia di Euro passando da 3.437 migliaia di Euro a 4.216 migliaia di Euro, con una crescita percentuale superiore all'andamento dei ricavi netti e pari al 22,6%. La dinamica è spiegata da due fattori: le svalutazioni effettuate nel passato esercizio hanno permesso di mantenere un buon livello di redditività anche per le vendite di prodotti in giacenza al 30 giugno 2008, e in secondo luogo il progressivo ridimensionamento delle attività DTI che presentavano margini reddituali significativamente più contenuti rispetto ai prodotti della divisione Halifax.

Tale andamento positivo ha permesso di sostenere la dinamica dei costi operativi che mostra nel periodo in esame un incremento dei costi per servizi, dovuti sostanzialmente ai maggiori investimenti pubblicitari sostenuti per circa 432 migliaia di Euro e ai costi operativi per 95 migliaia di Euro.

La crescita dei costi di pubblicità è causata dall'introduzione sul mercato di videogiochi per un pubblico di massa. L'attività di comunicazione pertanto è maggiormente effettuata attraverso lo strumento pubblicitario invece delle classiche attività di comunicazione con pubbliche relazioni normalmente svolte per la tipologia di videogiochi classica.

Il margine operativo passa da 495 migliaia di Euro a 723 al 30 settembre 2008, con un incremento di 228 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

New media

Il segmento comprende tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come: TV digitale, internet, telefonia mobile, e-commerce, d-commerce ed IP TV.

L'attività di giochi online attraverso internet è stata svolta a partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, dalla controllata Game Media Networks S.r.l. Tale attività consiste nella vendita in esclusiva dei giochi "Legend of Mir" e "Myth of Soma" a livello europeo.

A partire da settembre 2007 è stato creato il nuovo portale di giochi on line del genere multi player www.gametribe.com. Ad oggi sono stati messi a disposizione dei giocatori quattro giochi on line: Kicks on line, gioco di calcio multi player, Dream of Mirror On Line, gioco di ruolo ambientato in un mondo di fantasia, Dekaron, gioco di ruolo coreano, ed Infinity, simulatore di combattimento.

A differenza dei giochi precedentemente commercializzati dal Gruppo, la nuova tipologia di offerta non prevede la sottoscrizione di un contratto di abbonamento, ma permette ai giocatori di fruire dei giochi pagando esclusivamente gli oggetti da utilizzare nel corso del gioco a disposizione sul negozio virtuale per potenziare i propri personaggi. Ad oggi il portale può contare più di cinquecentomila sottoscrittori.

Tra le iniziative nel segmento, nel corso del mese di marzo 2007, il Gruppo Digital Bros in accordo con il Gruppo RCS ha costituito una joint-venture nel settore dell'intrattenimento internet. La joint venture, denominata Fueps S.p.A. è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). La costituzione della società, che ha comportato un investimento iniziale da parte del Gruppo Digital Bros di 735 migliaia di Euro, ha come obiettivo la gestione e lo sviluppo di un portale on line di giochi multi player e single player.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione, marketing, comunicazione e pubbliche relazioni rispettivamente nel Regno Unito ed in Francia a supporto del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Principali dati economici

Migliaia di Euro		New media					
		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	142	100,0%	54	100,0%	88	163,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi	142	100,0%	54	100,0%	88	163,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1)	-0,7%	(5)	-9,3%	4	-80,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(254)	-179,6%	(239)	-442,6%	(15)	6,7%
6	Royalties	(55)	-38,7%	(8)	-14,8%	(47)	587,5%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(310)	-219,0%	(252)	-466,7%	(58)	23,4%
9	Utile lordo (3+8)	(168)	-119,0%	(198)	-366,7%	30	-14,6%
10	Altri ricavi	0	0,0%	9	16,7%	(9)	-100,0%
11	Costi per servizi	(227)	-159,9%	(66)	-122,2%	(161)	243,9%
12	Affitti e locazioni	(17)	-12,0%	(7)	-13,0%	(10)	142,9%
13	Costi del personale	(337)	-237,3%	(316)	-585,2%	(21)	6,6%
14	Altri costi operativi	(12)	-8,5%	(23)	-42,6%	11	-47,8%
15	Totale costi operativi	(593)	n.s.	(412)	n.s.	(181)	43,9%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(762)	n.s.	(601)	n.s.	(161)	26,8%
17	Ammortamenti	(9)	-6,3%	(3)	-5,6%	(6)	n.s.
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(9)	-6,3%	(3)	-5,6%	(6)	n.s.
22	Margine operativo (16+21)	(770)	n.s.	(604)	n.s.	(166)	27,5%

I ricavi delle vendite sono costituiti principalmente da ricavi realizzati nella vendita di giochi on line per 90 migliaia di Euro e dalla vendita di contenuti di intrattenimento digitale per 52 migliaia di Euro.

Il costo del venduto pari a 310 migliaia di Euro è aumentato di 58 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio ed è influenzato dal contratto esistente con il gestore delle connessioni on line necessarie per consentire ai giocatori di collegarsi e giocare, il cui costo, un tempo proporzionato all'andamento dei ricavi, ora risulta essere non in linea con le attuali capacità di attrarre giocatori. Si ritiene che l'ampliamento dell'offerta del portale permetterà un significativo incremento del numero di giocatori riducendo l'influenza del contratto menzionato sulla struttura del conto economico.

I costi operativi pari a 593 migliaia di Euro e aumentati rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio per 181 migliaia di euro sono il frutto principalmente degli investimenti pubblicitari sostegno del lancio del portale europeo.

La perdita operativa presenta lo stesso andamento del margine operativo lordo e passa da 604 migliaia di Euro a 770 migliaia di Euro al 30 settembre 2008.

Le attività del segmento New media che hanno inciso negativamente in misura significativa nel corso dello scorso esercizio presenteranno margini reddituali in miglioramento nei prossimi tre trimestri. Tale miglioramento comunque non permetterà ancora nel corso dell'esercizio il raggiungimento di un utile operativo.

Publishing internazionale

L'attività di Publishing internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di quality assurance, di rating e di approvazione e successiva commercializzazione attraverso una rete di vendita internazionale.

Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., e dalle controllate Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd. che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa) giochi di fascia economica. Inoltre a gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. operativa da luglio 2008 e 505 Games U.S. Inc. che sarà operativa dal terzo trimestre dell'esercizio. Queste due società controllate vanno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente nel mercato spagnolo e nel mercato americano.

Principali dati economici

Migliaia di Euro		Publishing					
		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	10.104	149,9%	6.918	113,9%	3.186	46,1%
2	Rettifiche ricavi	(3.363)	-49,9%	(842)	-13,9%	(2.521)	0,0%
3	Totale ricavi	6.741	100,0%	6.076	100,0%	665	10,9%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.940)	-58,4%	(2.964)	-48,8%	(976)	32,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(223)	-3,3%	(1)	0,0%	(222)	n.s.
6	Royalties	(2.516)	-37,3%	(1.076)	-17,7%	(1.440)	133,8%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3.525	52,3%	676	11,1%	2.849	421,4%
8	Totale costo del venduto	(3.153)	-46,8%	(3.365)	-55,4%	212	-6,3%
9	Utile lordo (3+8)	3.588	53,2%	2.711	44,6%	877	32,3%
10	Altri ricavi	7	0,1%	1	0,0%	6	600,0%
11	Costi per servizi	(1.795)	-26,6%	(946)	-15,6%	(849)	89,7%
12	Affitti e locazioni	(69)	-1,0%	(17)	-0,3%	(52)	305,9%
13	Costi del personale	(1.145)	-17,0%	(415)	-6,8%	(730)	175,9%
14	Altri costi operativi	(186)	-2,8%	(63)	-1,0%	(123)	195,2%
15	Totale costi operativi	(3.195)	-47,4%	(1.441)	-23,7%	(1.754)	121,7%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	400	5,9%	1.271	20,9%	(871)	-68,6%
17	Ammortamenti	(37)	-0,5%	(22)	-0,4%	(15)	68,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(37)	-0,5%	(22)	-0,4%	(15)	68,2%
22	Margine operativo (16+21)	363	5,4%	1.249	20,6%	(886)	-70,9%

Al 30 settembre 2008 i ricavi lordi sono stati pari a 10.104 migliaia di Euro, con una crescita di 3.186 migliaia di Euro rispetto ai 6.918 migliaia di Euro del precedente esercizio. Le ragioni della crescita del volume d'affari sono frutto dell'intensa attività d'acquisizione di licenze internazionali svolta dal management e dal positivo sviluppo della rete distributiva sui mercati esteri in particolare attraverso le controllate 505 Games Ltd. e Digital Bros France S.a.r.l.. I ricavi netti crescono di 665 migliaia di Euro passando da 6.076 migliaia di Euro a 6.741 migliaia di Euro.

La voce rettifiche ricavi comprende sia i costi relativi agli sconti dati alla clientela solamente al termine del periodo contrattuale, cosiddetti sconti di fine anno, che la stima condotta relativamente alle potenziali note credito che le società del Gruppo dovranno emettere alla clientela in funzione dei prodotti invenduti. La prima tipologia presenta sul mercato francese un volume piuttosto elevato in quanto lo sconto praticato in fattura ai clienti è marginale ed è quasi interamente composto invece sconto a fine anno. Sul mercato francese ed inglese invece, a differenza del mercato italiano, i clienti hanno diritto contrattualmente a rendere i prodotti invenduti e/o a richiedere abbattimenti di prezzo per poter permettere la vendita del

prodotto rimasto invenduto sugli scaffali. La ragione di una crescita così significativa serve per tenere in considerazione queste due fattispecie descritte.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008	30 settembre 2007	Variazione	
Publishing videogiochi per console	8.617	6.553	2.064	31,5%
Publishing videogiochi per Pc-CDRom	1.487	380	1.107	291,3%
Publishing altri prodotti e servizi	0	(15)	15	-100,0%
Ricavi lordi	10.104	6.918	3.186	46,1%

La crescita del fatturato relativo al segmento Publishing internazionale rispetto all'esercizio precedente risulta influenzata soprattutto dalla forte penetrazione di prodotti per console che hanno riscontrato particolare successo nel corso del periodo in esame quali i prodotti per Nintendo DS e per Nintendo Wii. Questi rappresentano più del 87% dei prodotti venduti nel periodo in esame e sui quali si sono concentrati gli sforzi per l'acquisizione di licenze internazionali.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi dei prodotti per console del segmento Publishing internazionale, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 2	2.622	56	45.504	252	-94,2%	-77,9%
Sony Playstation 3	572	8	3.395	141	-83,2%	-94,2%
Nintendo Wii	90.102	2.211	73.410	1.975	22,7%	12,0%
Microsoft Xbox 360	17.353	583	4.056	119	327,8%	389,5%
Nintendo DS	273.440	5.343	230.578	4.007	18,6%	33,3%
Sony PSP	14.016	416	4.702	59	197,9%	605,7%
Totale ricavi distribuzione console	398.105	8.617	361.645	6.553	10,1%	31,5%

L'incremento significativo dei costi per royalty, in aumento di 1.440 migliaia di Euro, percentualmente rispetto ai ricavi netti è anche effetto della diversa suddivisione dei ricavi. L'edizione di videogiochi per PC-CDRom presenta una struttura di costo del venduto diversa dai videogiochi per console, con costi unitari di produzione limitati e costi unitari per royalties significativamente più elevati, al contrario dei prodotti destinati alle console. L'andamento è quindi in linea con la significativa crescita di questa tipologia di prodotti avvenuta nel trimestre.

I costi per acquisti di servizi destinati alla rivendita sono composti da: costi di localizzazione, costi di rating dei videogiochi e costi di quality assurance. Aumentano considerevolmente rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 222 migliaia di Euro per maggior investimento sulla qualità dei giochi pubblicati.

La variazione delle rimanenze per prodotti finiti aumenta in particolare per effetto dell'allargamento della rete commerciale attraverso le società consolidate DB France S.a.r.l e 505 Games Ltd.. Le due società operano in mercati, rispettivamente quello francese e inglese, dove è prassi consolidata da parte dei dettaglianti rendere al fornitore la merce invenduta. Pertanto, in funzione di tale tipicità, sono aumentate considerevolmente le rettifiche di ricavi per 2.521 migliaia di Euro (pari al 30 settembre al 49,9% del totale dei ricavi netti) e conseguentemente le rimanenze per 2.849 migliaia di Euro per riflettere il rischio di restituzione di prodotti da parte dei clienti finali. Un ulteriore elemento che ha contribuito alla crescita delle rimanenze è correlata alla partenza dell'attività commerciale della controllata spagnola che ha determinato l'esigenza di detenere prodotto finito destinato alla vendita. Tale effetto al 30 settembre è stato di 1.115 migliaia di Euro.

Nonostante la crescita dei costi operativi e dei costi per royalty, il totale del costo del venduto diminuisce di 212 migliaia di Euro passando da 3.365 migliaia di Euro a 3.153 migliaia di Euro, scendendo dal 55,4% del totale dei ricavi netti del segmento al 46,8% realizzato al 30 settembre 2008.

La crescita dei ricavi netti ed il contenimento del costo del venduto hanno determinato un incremento dell'utile lordo di 877 migliaia di Euro e si attesta a 3.588 migliaia di Euro, rispetto a 2.711 migliaia di Euro del medesimo periodo dello scorso esercizio.

I costi operativi aumentano di 1.754 migliaia di Euro, passando da 1.441 migliaia di Euro a 3.195 migliaia di Euro. I costi per servizi si incrementano di 849 migliaia di Euro, +89,4%, per effetto principalmente degli investimenti pubblicitari a sostegno delle attività di vendita internazionali.

I costi del personale si incrementano del 175,9% rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente. Nel corso del periodo infatti è cresciuto sia il numero di dipendenti nelle filiali già esistenti, in particolare la struttura inglese che è cresciuta principalmente per il personale dedicato al coordinamento internazionale delle attività, sia nelle due nuove filiali DB Iberia e 505 Games US. Le due nuove entità hanno infatti generato costi operativi rispettivamente per 554 migliaia di Euro e 401 migliaia di Euro, senza quest'ultima generare alcun volume di ricavi.

La crescita dei costi operativi delle nuove filiali internazionali, non compensata da un volume di ricavi significativi del trimestre, ha comportato un calo del margine operativo di 886 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali ad esempio i DVD multimediali. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo la distribuzione in edicola a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Edicola					
		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	118	103,5%	696	105,3%	(578)	-83,0%
2	Rettifiche ricavi	(4)	-3,5%	(35)	-5,3%	31	-88,6%
3	Totale ricavi	114	100,0%	661	100,0%	(547)	-82,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	(1.094)	-165,5%	1.094	-100,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(57)	-50,0%	(109)	-16,5%	52	-47,7%
6	Royalties	(67)	-58,8%	(57)	-8,6%	(10)	17,5%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	27	23,7%	935	141,5%	(908)	-97,1%
8	Totale costo del venduto	(98)	-85,1%	(325)	-49,2%	227	-70,2%
9	Utile lordo (3+8)	17	14,9%	336	50,8%	(319)	-94,9%
10	Altri ricavi	0	0,0%	1	0,2%	(1)	-100,0%
11	Costi per servizi	(22)	-19,3%	(160)	-24,2%	138	-86,3%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13	Costi del personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
14	Altri costi operativi	(1)	0,0%	0	0,0%	(1)	0,0%
15	Totale costi operativi	(23)	-19,3%	(160)	-24,2%	137	-86,3%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(6)	-4,4%	177	26,8%	(183)	-102,8%
17	Ammortamenti	0	0,0%	(1)	-0,2%	1	-100,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	0	0,0%	(1)	-0,2%	1	-100,0%
22	Margine operativo (16+21)	(6)	-5,3%	176	26,6%	(182)	-103,4%

In linea con l'andamento del mercato in edicola dei prodotti cosiddetti collaterali che hanno presentato un andamento piuttosto rallentato nel periodo, il Gruppo ha deciso nel periodo di limitare l'attività in edicola a solamente due uscite nel trimestre. L'attività cosiddetta di covermounting realizzata nel corso degli scorsi anni con le testate del gruppo RCS Mediagroup, è stata posticipata alle prime settimane di ottobre e non ha pertanto influenzato positivamente le vendite del segmento al contrario di quanto realizzato nello scorso esercizio. I ricavi netti sono pertanto in diminuzione di 547 migliaia di Euro rispetto al 30 settembre 2007.

In linea con l'andamento dei ricavi il costo del venduto ed i costi operativi scendono rispettivamente di 319 migliaia di Euro e 137 migliaia di Euro. La contribuzione del segmento edicola che era stata positiva nel corso del primo trimestre dello scorso esercizio per 176 migliaia di Euro, salvo poi rallentare nel corso dei successivi trimestri dell'esercizio 2007/2008, nel primo trimestre dell'esercizio corrente è stata pressoché nulla generando un margine operativo negativo per 6 migliaia di Euro.

Holding

Il segmento Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo, tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Holding					
		30 settembre 2008		30 settembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(37)	0,0%	(22)	0,0%	(15)	68,2%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	(2)	0,0%	2	-100,0%
13	Costi del personale	(294)	0,0%	(261)	0,0%	(33)	12,6%
14	Altri costi operativi	(88)	0,0%	(56)	0,0%	(32)	57,1%
15	Totale costi operativi	(419)	0,0%	(341)	0,0%	(78)	22,9%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(419)	0,0%	(341)	0,0%	(78)	22,9%
17	Ammortamenti	(24)	0,0%	(21)	0,0%	(3)	14,3%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(24)	0,0%	(21)	0,0%	(3)	14,3%
22	Margine operativo (16+21)	(442)	0,0%	(362)	0,0%	(80)	22,1%

La struttura dei costi è sostanzialmente in linea con il passato esercizio, i costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima assemblea dei soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri segmenti.

I costi operativi non monetari fanno invece riferimento all'ammortamento del magazzino di Trezzano sul Naviglio, sede delle operazioni logistiche del Gruppo e all'ammortamento dei marchi di proprietà.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 settembre 2008.

12. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

Società partecipate non consolidate

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.220
Patrimonio Netto	(79)
Passivo	1.299
Ricavi	0
Costi	(3)
Risultato d'esercizio	(3)

I dati di sintesi al 30 giugno 2008, situazione semestrale, della società Fueps S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.850
Patrimonio Netto	(1.147)
Passivo	(703)
Ricavi	166
Costi	(537)
Risultato d'esercizio	(371)

Società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della capogruppo Digital Bros S.p.A. verso le società del Gruppo al 30 settembre 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	125	8.697	0	0	211	(2.908)
Game Media Networks S.r.l.	0	5.392	0	0	181	0
Game Service S.r.l.	0	3.791	(1.517)	0	118	0
Game Entertainment S.r.l.	0	295	0	0	10	0
Digital Bros France S.a.r.l.	0	395	0	0	0	0
505 Games Ltd.	0	1.086	0	0	0	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	921	0	0	106	0
505 Games US Inc	0	99	0	0	0	0
Totale	125	20.676	(1.451)	0	626	(2.908)

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della 505 Games S.r.l. verso le società del Gruppo al 30 settembre 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Digital Bros France S.a.r.l.	1.087	0	0	0	1.051	(129)
505 Games Ltd.	7.526	74	0	0	4.170	(822)
Digital Bros Iberia S.l.	2.130	0	0	0	1.900	(116)
505 Games US Inc	0	422	0	0	0	0
Totale	10.743	496	0	0	7.122	(1.067)

Le altre operazioni infragruppo di più modesta entità sono costituite dal riaddebito di costi da Game Media Network S.r.l. a 505 Games S.r.l. per 13 migliaia di Euro e dal riaddebito di costi dalle controllate Game Media Networks France S.a.r.l. e Game Media Networks Ltd. alla Game Media Networks S.r.l. per rispettivamente 82 e 55 migliaia di Euro.

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 46 migliaia di Euro e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Immobiliare S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la controllata Digital Bros France S.a.r.l. per la quale nel periodo in esame sono state riconosciute 11 migliaia di Euro.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

13. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio comparato con il rispettivo dato dell'anno precedente è il seguente:

Tipologia	30 settembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	10	10	0
Impiegati	133	121	12
Operai e Apprendisti	14	10	4
Totale dipendenti	157	141	16

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è risultato essere:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	131	108	23
Operai e apprendisti	11	10	1
Totale dipendenti	152	127	25

DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il sottoscritto, Stefano Salbe, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Gruppo Digital Bros, attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante